

*[Handwritten signature]*



*[Handwritten circle]*

*[Handwritten initials: 'ur', 'a.B', 'W']*

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

**COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL' IMPATTO  
AMBIENTALE - VIA E VAS**

**Parere n. 269L del 23/03/2018**

<b>Progetto:</b>	<b>Gasdotto Albania-Italia Trans Adriatic Pipeline TAP per il trasporto di gas naturale dal Mar Caspio all'Europa Occidentale D.M. n° 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. n° 72 del 16/04/2015. Cessazione dell'avvalimento Enti preposti.</b>  <b>Verifica di ottemperanza alla prescrizione A.6)</b>  <b>Indicazioni progettuali per lo scavo di transizione all'uscita del micro tunnel</b>  <i>ID VIP 3118</i>
<b>Proponente:</b>	<b>Trans Adriatic Pipeline AG Italia</b>

*[Handwritten squiggle]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten 'c']*

*[Handwritten 'r']*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten 'B']*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

## La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

**VISTO** il Decreto favorevole di compatibilità ambientale DM n. 223 dell'11/09/2014, così come modificato dal DM n. 72 del 16/04/2015 (con cui è stata considerata superata la prescrizione A.13 del DM n. 223/2014), relativo al tratto italiano del gasdotto Albania-Italia denominato Trans Adriatic Pipeline TAP per il trasporto di gas naturale dal Mar Caspio all'Europa Occidentale - Proponente Trans Adriatic Pipeline AG Italia (d'ora in avanti Proponente).

**RICHIAMATO** il Parere favorevole, con prescrizioni, della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (d'ora in avanti CTVIA) n. 1596 del 29/08/2014 su cui è basato il succitato DM n. 223 dell'11/09/2014.

**VISTO** il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.

**VISTO** in particolare l'art. 10 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. “*Norme per il coordinamento e la semplificazione dei procedimenti*”.

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente “*Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248*” ed in particolare l'art. 9 che prevede l'istituzione della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS.

**VISTO** il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 “*Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile*” ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90.

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS.

**VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge il 15 luglio 2011, L. 111/2011 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*” ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis.

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Prot. n. GAB/DEC/150/2007 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS e le modifiche ad esso apportate attraverso i decreti GAB/DEC/193/2008 del 23 giugno 2008 e GAB/DEC/205/2008 del 02 luglio 2008.

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS Prot. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011.

**VISTO** il Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 91 convertito in legge 11 agosto 2014, L. 116/2014 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*” ed in particolare l'art. 12, comma 2.

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 308 del 24/12/2015 recante gli “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”.

**VISTO** il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104 “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”.

**VISTO** il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 262 del 18/09/2017 con cui il Ministero, avvalendosi della modifica normativa al D.Lgs. 152/2006 introdotta dal D.Lgs. 104/17, e a seguito di segnalazione da parte della Società TAP di ritardi nello svolgimento delle verifiche di ottemperanza di alcune prescrizioni del decreto VIA di cui in oggetto da parte degli enti ad esse preposti, ha determinato la cessazione dell’avvalimento degli Enti Vigilanti indicati all’art. 2) del D.M. 223 dell’11 settembre 2014 per lo svolgimento delle verifiche di ottemperanza alle seguenti prescrizioni: A18) parte 1, A18) parte 2; A.23), A.31), A.32), A.41), A.24); A.28) parte 2; A.44) parte 2; A.45) parte 2; A.40).

**VISTA** la nota Prot. 21493/DVA del 19/09/2017, acquisita al Prot. 2947/CTVA del 20/09/2017 con cui la Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali (d’ora in avanti DVA) ha invitato questa CTVA a voler provvedere alle istruttorie tecniche delle verifiche di ottemperanza delle citate prescrizioni del D.M. n. 223 del 11 ottobre 2014 per le quali erano stati segnalati ritardi, ed oggetto del D.M. 262 del 18/09/2017.

**VISTA** la nota Prot. DVA-2015-22731 del 10/09/2015, acquisita dalla CTVA con Prot. CTVA-2015-2984 del 10/09/2015, con la quale la DVA ha trasmesso, per i seguiti di competenza, la nota del Proponente Prot. 170 del 07/08/2015, acquisita al Prot. DVA-2015-22181 del 03/09/2015, inerente la trasmissione della documentazione predisposta in ottemperanza alla prescrizione **A.6b)** del decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 223 dell’11/09/2014, così come modificato dal D.M. n. 72 del 16/04/2015 (con cui è stata considerata superata la prescrizione A.13 del D.M. n. 223/2014), relativo al tratto italiano del gasdotto Albania-Italia denominato Trans Adriatic Pipeline TAP per il trasporto di gas naturale dal Mar Caspio all’Europa Occidentale.

**RICHIAMATA** la prescrizione **A.6** “Indicazioni progettuali per lo scavo di transizione all’uscita del micro tunnel” contenuta nel suddetto Parere n. 1596 del 29/08/2014, da ottemperare *ante operam*, ovvero *in sede di progetto esecutivo e comunque prima dell’inizio dei lavori*.

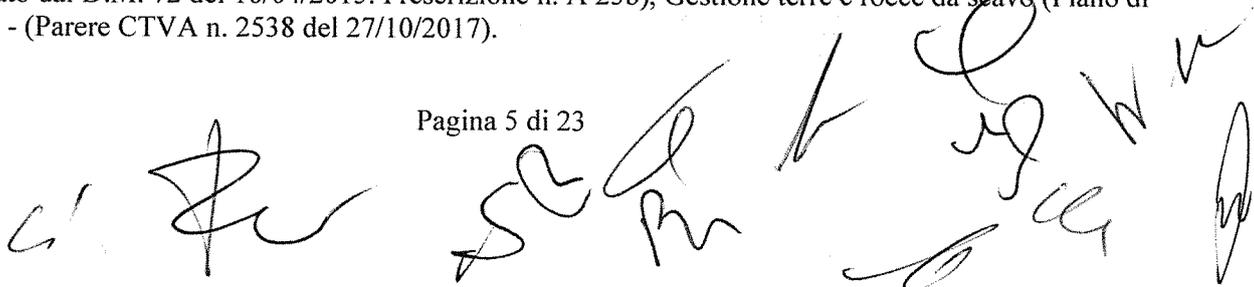
**EVIDENZIATO E RICHIAMATO** preliminarmente che, ad oggi, la scrivente CTVA ha espresso numerosi Pareri relativi alla stessa opera il cui ambito di influenza è riconducibile direttamente o indirettamente all’ottemperanza della prescrizione **A.6)**, ed in particolare:

1. Istruttoria VIA: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline per il trasporto di gas naturale dal mar Caspio all’Europa Occidentale - (Parere CTVA n. 1596 del 29/08/2014 - D.M. n. 233 del 11/09/2014).
2. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Richiesta in merito alle modalità di ottemperanza delle prescrizioni in relazione alla sequenza temporale di realizzazione del progetto - (Parere CTVA n. 1942 del 18/12/2015).
3. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizioni A.3) e A.5). Richiesta chiarimenti interpretativi sulle modalità di ottemperanza - (Parere CTVA n. 1943 del 18/12/2015).
4. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.11). Richiesta di parere sul manuale operativo - (Parere CTVA n. 1944 del 18/12/2015).

5. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Deroga ai sensi del D.M. 17/04/2008 realizzazione condotta all'interno del micro tunnel da ubicare in Melendugno (Le) sulla costa tra San Foca e Torre Specchia Ruggeri - (Parere CTVA n. 1945 del 18/12/2015).
6. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto denominato Trans Adriatic Pipeline per il trasporto in Italia di gas dalla regione del Mar Caspio attraverso la Grecia e Albania. Proposta su modalità di ottemperanza alle prescrizioni del Decreto TAP. Parere CTVA 1942, del 18.12.2015, richiesta di aggiornamento/integrazioni al parere - (Parere CTVA n. 1973 del 29/01/2016).
7. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto Trans Adriatic Pipeline, D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. A seguito parere CTVA 1942, del 18/12/2015, 1^ Parte, richiesta di nulla osta alla procedibilità delle verifiche di ottemperanza n. A18), A28), A29), A44), e A45) da parte della Regione Puglia - (Parere CTVA n. 1989 del 12/02/2016).
8. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto denominato Trans Adriatic Pipeline - T.A.P. aggiornamento del layout del terminale di ricezione del gasdotto (PRT) richiesta di parere in merito alla necessità di sottoporre a verifica di assoggettabilità a VIA l'intervento proposto - (Parere CTVA n. 2158 del 09/09/2016).
9. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.29), 2^ Parte - Lotti 2 e 3 e strade di accesso al PRT - (1^ Richiesta nulla osta - Interferenze con vegetazione arboreo-arbustiva e progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi da parte della Regione Puglia) - (Parere CTVA n. 2159 del 09/09/2016).
10. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A. 44), 2^ Parte, Lotti 2 e 3, Opere di mitigazione e ripristini, richiesta nulla osta alla procedibilità della verifica di ottemperanza – (1^ Richiesta nulla osta) - (Parere CTVA n. 2217 del 11/11/2016).
11. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A. 45, 2^ Parte, Lotti 2 e 3, Progetto di monitoraggio e gestione dei neoecosistemi, richiesta nulla osta alla procedibilità della verifica di ottemperanza – (1^ Richiesta nulla osta) - (Parere CTVA n. 2218 del 11/11/2016).
12. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione A.12), Analisi di rischio della condotta sottomarina - (Parere CTVA n. 2236 del 02/12/2016).
13. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.29), 2^ Parte - Lotti 2 e 3 e strade di accesso al PRT, parere CTVA 2159/2016, Aggiornamento documentazione e richiesta conferma nulla osta – (2^ Richiesta nulla osta - Interferenze con vegetazione arboreo-arbustiva e progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi da parte della Regione Puglia) - (Parere CTVA n. 2282 del 20/01/2017).
14. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A. 44), 2^ Parte, Lotti 2 e 3, Opere di mitigazione e ripristini, richiesta nulla osta alla procedibilità della verifica di ottemperanza già parere CTVA 2217, dell'11.11.2016, Richiesta di aggiornamento/integrazione del parere - (2^ Richiesta nulla osta) - (Parere CTVA n. 2283 del 20/01/2017).
15. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Richiesta di nulla osta di procedibilità verifica di ottemperanza n. A.45), seconda parte (Lotti 2 e 3), Progetto di monitoraggio e gestione dei neoecosistemi da parte della

Regione Puglia a seguito dei Pareri CTVA n. 1942 del 18/12/2015 e CTVA n. 1973 del 29/01/2016 – Aggiornamento documentazione e richiesta conferma nulla osta di cui al Parere CTVA n. 2218 dell'11/11/2016 - (Parere CTVA n. 2292 del 27/01/2017).

16. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.28), 2^ Parte, Richiesta nulla osta alla procedibilità della verifica di ottemperanza, Progetto degli interventi di mitigazione dell'impatto paesaggistico per il PRT e gli impianti di linea (stazione di misura) da parte della Regione Puglia a seguito dei pareri CTVA n. 1942 del 18/12/2015 e CTVA n. 1973 del 29/01/2016 - (Parere CTVA n. 2293 del 27/01/2017).
17. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.18), 2^ Parte, Terminale di ricezione del gasdotto, Richiesta nulla osta alla procedibilità della verifica di ottemperanza - (Riduzione della vulnerabilità del terminale di ricezione del gasdotto in caso di sisma da parte della Regione Puglia) - (Parere CTVA n. 2294 del 27/01/2017).
18. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.18), 1^ Parte, già parere CTVA 1989/16 aggiornamento documentazione richiesta conferma parere – (2^ Richiesta nulla osta – Riduzione della vulnerabilità della condotta in caso di sisma da parte della Regione Puglia) - (Parere CTVA n. 2318 del 24/02/2017).
19. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A. 25a) richiesta considerazioni su parere espresso da Arpa Puglia (Gestione delle terre e rocce da scavo. Richiesta di considerazioni sul parere espresso da ARPA Puglia) - (Parere CTVA n. 2319 del 24/02/2017).
20. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione A.3), Compatibilità geologica, geotecnica e idrogeologica del micro tunnel - (Parere CTVA n. 2373 del 21/04/2017).
21. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione A.19), Interferenze con le aree umide della condotta a terra e del micro tunnel - (Parere CTVA n. 2431 del 16/06/2017).
22. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A 20), Interferenza del micro tunnel con la palude di Cassano - (Parere CTVA n. 2430 del 16/06/2017).
23. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223, del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72, del 16/04/2015 - Modifiche in fase di progettazione esecutiva del layout PRT del gasdotto TAP. Verifica di validità del parere di esclusione da assoggettabilità a VIA n. 2158 del 9.9.2016 -Richiesta di valutazioni in merito alla conferma del parere di esclusione dalla procedura di VIA n. 2158 del 09/09/2016 - (Parere CTVA n. 2468 del 21/07/2017).
24. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223, del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72, del 16/04/2015 - Modifiche in fase di progettazione esecutiva del layout PRT del gasdotto TAP. Richiesta sospensione prescrizione A.9) - (Parere CTVA n. 2469 del 21/07/2017).
25. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A 25b), Gestione terre e rocce da scavo (Piano di utilizzo) - (Parere CTVA n. 2538 del 27/10/2017).



26. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A 11), Manuali operativi - (Parere CTVA n. 2539 del 27/10/2017).
27. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A 18) prima parte, Sismicità - (Parere CTVA n. 2540 del 27/10/2017).
28. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A 41), Salvaguardia specie faunistiche protette - (Parere CTVA n. 2541 del 27/10/2017).
29. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A 32), Inserimento nei capitolati d'appalto delle mitigazioni e compensazioni indicati nel SIA - (Parere CTVA n. 2542 del 27/10/2017).
30. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A 23), Controllo spillamenti e spandimenti in fase di cantiere - (Parere CTVA n. 2544 del 10/11/2017).
31. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A 31), Progetto di Monitoraggio Ambientale - (Parere CTVA n. 2545 del 10/11/2017).
32. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223, del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72, del 16/04/2015 - Verifiche di ottemperanza prescrizioni in corso d'opera, richiesta di parere sulle modalità da seguire, avanzate dalla Società Proponente, riferite all'approccio metodologico, modalità e tempistiche (Parere CTVA n. 2565 del 24/11/2017).
33. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.44) Parte 2, Progetto esecutivo delle opere di mitigazione ambientale e ripristini - (Parere CTVA n. 2601 del 12/01/2018).
34. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223, del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72, del 16/04/2015 – Verifica prescrizione A.36), lettera a), Richiesta di chiarimenti da parte della Società Proponente in merito all'esatta interpretazione - (Parere CTVA n. 2610 del 26/01/2018).
35. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.29) Parte 2, Interferenze con vegetazione arboreo-arbustiva e progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi - (Parere CTVA n. 2613 del 26/01/2018).
36. Verifica di Assoggettabilità a VIA: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Progetto per la realizzazione del micro tunnel all'approdo del metanodotto TAP nel Comune di Melendugno in ottemperanza alla prescrizione n. A.5. - (Parere CTVA n. 2659 del 2/03/2018).
37. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223, del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72, del 16/04/2015 – Prescrizione A.5), ultimo capoverso, quesito interpretativo da parte della Società Proponente - (Parere CTVA n. 2679 del 16/03/2018).
38. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223, del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72, del 16/04/2015 – Micro tunnel di approdo al tratto italiano del gasdotto, verifica di assoggettabilità presentata in ottemperanza alla prescrizione A.5) – Osservazioni di natura prettamente

tecnica del Comune di Melendugno per eventuale sospensione delle procedure - (Parere CTVA n. 2680 del 16/03/2018).

**RICHIAMATI**, in particolare, i suddetti Pareri art. 9 D.M. 150/07 della CTVA n. 1942 del 18/12/2015 e n. 1973 del 29/01/2016 relativi alle modalità di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* in relazione alla sequenza temporale di realizzazione del progetto e ai chiarimenti interpretativi sulle modalità di ottemperanza alla prescrizione A.6)

**RICHIAMATA** la prescrizione A.6) “Indicazioni progettuali per lo scavo di transizione all’uscita del micro tunnel” contenuta nel suddetto Parere n. 1596 del 29/08/2014:

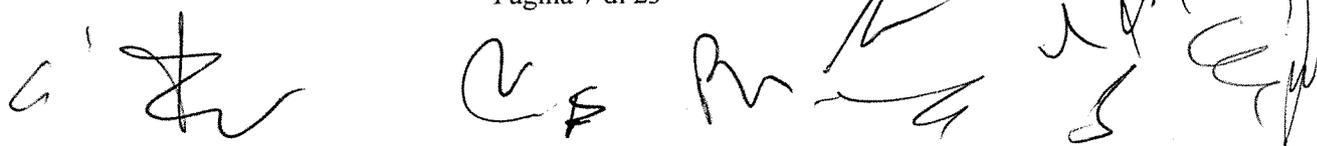
“E’ ammessa la realizzazione di uno scavo a sezione aperta solo limitatamente alla zona di transizione (zona di raccordo tra l’exit point del micro tunnel con il fondale naturale) adottando ogni accorgimento al fine di proteggere il più efficacemente possibile le adiacenti praterie di Posidonia e Cymodocea nodosa. Le indicazioni prescrittive per definire il relativo progetto esecutivo sono le seguenti:

- a) lo scavo della trincea a sezione aperta dovrà essere limitato alla sola zona di transizione strettamente necessaria utilizzando un unico mezzo di scavo montato su piattaforma a gambe auto sollevabili del tipo HDB (Crane Backhoe dredger), esattamente come già individuato dallo stesso Proponente in fase di SIA, che viene pertanto reso prescrittivo non solo a livello di procedure operative ma anche a livello di tempistica (scavo distribuito in 60 giorni di lavoro sull’arco delle 24 ore);
- b) l’exit point del micro tunnel dovrà essere ubicato ad una distanza non inferiore a 50 m dalle ultime piante di Cymodocea nodosa;
- c) la larghezza dello scavo nella zona di transizione dovrà essere contenuta il più possibile, compatibilmente con l’esigenza di posa della condotta e del cavo a fibra ottica (FOC), e comunque, in sommità, dovrà essere garantita una larghezza massima inferiore a 35,0 m ottenuta, così come dichiarato dal Proponente in fase di integrazione, con una pendenza delle scarpate 1:2 unitamente a quanto prescritto al successivo p.to d);
- d) il materiale di risulta appena scavato dovrà essere caricato su idonee bettoline semoventi ed allontanato dalla trincea, al fine di non danneggiare la prateria adiacente allo scavo e di ridurre l’intorbidamento dell’acqua;
- e) durante lo scavo, le acque di reflusso, intorbidite dalla escavazione, dovranno essere aspirate da sorbone a fianco della trincea e raccolte in cisterne dislocate su pontone o direttamente sulla piattaforma HDB, per essere chiarificate per sedimentazione prima di essere rimesse in mare;
- f) il materiale di risulta dallo scavo, immagazzinato su bettoline, costituito da sabbia, eventuale tritume di roccia di pezzatura varia, dopo la posa della condotta e del cavo a fibra ottica (FOC) dovrà essere riconvolgiato nella trincea con una tramoggia o mezzo equivalente che scenda fino al fondo della trincea, in modo che lo scarico del materiale avvenga tutto all’interno della trincea stessa, con limitazione del suo spargimento nell’acqua circostante”.

**RILEVATO** che con la stessa nota Prot. DVA-2015-22731 del 10/09/2015, acquisita dalla CTVA con Prot. CTVA-2015-2984 del 10/09/2015 la DVA ha chiesto alla CTVA di fornire le proprie valutazioni relative alla verifica di ottemperanza della prescrizione di cui trattasi.

**RICHIAMATO** il Parere art. 9 DM 150/07 n. 1942 del 18/12/2015 - ID\_VIP 3195 - recante ad oggetto “Gasdotto Albania-Italia Trans Adriatic Pipeline TAP per il trasporto di gas naturale dal Mar Caspio all’Europa Occidentale DM n. 223 dell’11/09/2014, come modificato dal DM n. 72 del 16/04/2015 - Richiesta in merito alle modalità di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* in relazione alla sequenza temporale di realizzazione del progetto” secondo cui la prescrizione A.6 dovrà essere ottemperata all’interno della Fase “1b” relativa alla “Realizzazione del micro tunnel, fine attività di perforazione ed uscita micro tunnel a mare”.

**RICHIAMATO** il Parere art. 9 DM 150/07 n. 1973 del 29/01/2016 recante ad oggetto “Gasdotto Albania-Italia Trans Adriatic Pipeline TAP per il trasporto di gas naturale dal Mar Caspio all’Europa Occidentale



DM n. 223 dell'11/09/2014, come modificato dal DM n. 72 del 16/04/2015 - Aggiornamento/integrazione del Parere n. 1942 del 18/12/2015 relativo alle modalità di ottemperanza delle prescrizioni ante operam in relazione alla sequenza temporale di realizzazione del progetto” secondo cui la CTVA:

1) Ha condiviso la sequenza temporale di realizzazione del progetto individuata dal Proponente, così come articolata nelle seguenti fasi lavorative:

0. Attività preparatorie (rimozione ulivi e realizzazione strada di accesso all'area di cantiere del micro tunnel);
1. Realizzazione del micro tunnel:
  - a. preparazione aree di cantiere a terra e scavo pozzo di spinta,
  - b. realizzazione micro tunnel con completamento delle attività di perforazione ed uscita micro tunnel a mare;
2. Costruzione del terminale di ricezione PRT;
3. Posa delle condotte a terra ed a mare unitamente alle attività di collaudo idraulico;

in quanto la stessa sequenza temporale costituisce il riferimento per un logico sviluppo sequenziale delle Verifiche di Ottemperanza al fine di garantire la coerenza complessiva del quadro generale delle prescrizioni le quali, come rilevato dalla Regione Puglia con DGR n. 1949/2015, risultano essere numerose, peculiari, complesse e multidisciplinari.

2) Per quanto espresso al precedente punto 1), ha espresso parere favorevole alla sequenza individuata dal Proponente per ottemperare alle singole prescrizioni nelle differenti fasi lavorative in cui si collocano rispetto alle parti di opera a cui sono riconducibili, disponendo prioritariamente che, prima di passare alla verifica di ottemperanza del gruppo di prescrizioni ricomprese in una determinata fase, sia comunque già avvenuta e completata l'ottemperanza di tutte le prescrizioni comprese nella fase precedente, esattamente come parzializzate ai successivi punti con l'elencazione delle prescrizioni ad esse afferenti. Tenuto conto della stretta concatenazione e/o collegamento tra le varie prescrizioni e delle correlate interfacce tra una fase lavorativa e l'altra, eventuali deroghe all'ottemperanza delle prescrizioni per gruppi separati potranno essere valutate caso per caso in rapporto ai contenuti di coerenza del SIA da cui è scaturito il complessivo quadro prescrittivo.

3) Per quanto riguarda le Attività preparatorie di cui alla Fase “0” (Rimozione ulivi e realizzazione strada di accesso all'area di cantiere del micro tunnel) ha disposto che il Proponente ottemperi al seguente gruppo di prescrizioni: A.29, A.44 e A.45, per la sola quota parte funzionale alla realizzazione del cantiere del micro tunnel comprensivo della viabilità di accesso all'area.

4) Per quanto riguarda la Realizzazione del micro tunnel di cui alla Fase “1.a” (Preparazione aree di cantiere a terra e scavo del pozzo di spinta) ha disposto che il Proponente ottemperi al seguente gruppo di prescrizioni: A.3, A.11, A.18 (1^ Parte), A.19, A.20, A.21, A.22, A.23, A.25, A.27, A.28 (1^ Parte), A.31, A.32 e A.41.

5) Per quanto riguarda la Realizzazione del micro tunnel di cui alla Fase “1.b” (Realizzazione micro tunnel, fine attività di perforazione ed uscita micro tunnel a mare) ha disposto che il Proponente ottemperi al seguente gruppo di prescrizioni: A.4, A.5, A.6 e A.43.

6) Per quanto riguarda la Costruzione del Terminale di Ricezione (PRT) di cui alla Fase “2” ha disposto che il Proponente ottemperi al seguente gruppo di prescrizioni: A.18 (2^ Parte), A.24, A.28 (2^ Parte), A.29 (2^ Parte), A.44 (2^ Parte) e A.45 (2^ Parte).

7) Per quanto riguarda la Posa delle condotte a terra e a mare e attività di collaudo di cui alla Fase “3” ha disposto che il Proponente ottemperi al seguente gruppo di prescrizioni: A.1, A.7, A.8, A.9, A.10, A.12, A.14, A.15, A.16, A.26 e A.40.

8) Ha espresso parere favorevole all'ottemperanza frazionata delle Prescrizioni A.18, A.28, A.29, A.44 e

A.45 afferenti a più fasi lavorative, così come indicato dal Proponente, ritenendo che tale modalità operativa possa garantire la maggior efficacia possibile, a fronte del complesso e multidisciplinare quadro prescrittivo, come sopra richiamato.

9) In caso di ottemperanza frazionata di una determinata prescrizione afferente a più fasi lavorative, ha prescritto che, in generale, non si potrà passare all'ottemperanza della seconda parte della prescrizione prevista in una determinata fase senza prima aver ottenuto la verifica di ottemperanza della prima parte prevista in una fase precedente.

10) Al fine di garantire la coerenza rispetto alle finalità configurate con il complessivo quadro prescrittivo elaborato dalla CT VIA garantendo così la sostenibilità ambientale dell'intera opera, ha prescritto che sulle prescrizioni per le quali è stata concessa la verifica di ottemperanza frazionata (ottemperanza demandata ad altri Enti per A.18, A.28, A.29, A.44 e A.45) è necessario acquisire un preventivo *Nulla Osta* alla procedibilità della verifica di ottemperanza stessa da parte della CT VIA, trasmettendo preliminarmente da parte del Proponente tutta la necessaria documentazione, al fine di garantire la coerenza del quadro prescrittivo generale redatto in rapporto al SIA ed alla attività istruttoria unitaria.

11) Fermo restando tutto quanto sopra stabilito, ha ritenuto comunque facoltà del Proponente, nello sviluppo della complessiva predisposizione dei documenti progettuali, presentare unitariamente le verifiche di ottemperanza senza più la necessità del *Nulla Osta* alla procedibilità di cui al precedente punto 10.

12) Ha disposto che Regione Puglia dovrà conformare al parere in questione quanto già disposto con la DGR n. 1949/2015 con particolare riferimento a quanto indicato nell'Allegato "A" (già peraltro dichiarato come "versione preliminare"), rendendolo congruo all'impostazione delle Verifiche di ottemperanza del parere stesso.

**RICHIAMATI**, tuttavia, i successivi chiarimenti forniti dalla CT VIA attraverso l'informativa del 16/09/2016 relativa alla corretta interpretazione dei contenuti del suddetto Parere n. 1973 del 29/01/2016, con particolare riferimento a quanto prescritto al punto 9):

- le differenti fasi (0, 1, 2 e 3) secondo cui è stata scissa l'opera nel suo complesso sono unicamente finalizzate e convenzionalmente adottate solo per meglio delineare i lavori previsti nelle varie macrozone di intervento (i.e. attività preparatorie generali, micro tunnel, terminale di ricezione, condotte a terra e a mare) ai soli fini di una migliore organizzazione e ottimizzazione delle procedure relative all'ottemperanza delle prescrizioni contenute nel Decreto VIA;
- pertanto è solo l'indicazione *ante-operam* contenuta nel Decreto VIA che fornisce il riferimento temporale su quando le specifiche azioni previste dalle prescrizioni devono essere poste in essere. Ovviamente l'indicazione *ante-operam* è riferita alle specifiche azioni ed attività descritte nel testo della prescrizione stessa;

qualora una determinata prescrizione interessi contemporaneamente più di una macrozona è solo opportuno (ma non certamente tassativo) suddividere l'ottemperanza in base alla sequenza temporale di realizzazione del progetto senza l'obbligo di passare all'ottemperanza delle prescrizioni afferenti ad una fase successiva se prima non sono state ottemperate tutte le prescrizioni afferenti ad una fase precedente. In sostanza ciò che rileva maggiormente sono solo le macrozone di intervento e non la sequenza temporale con cui la documentazione è sottoposta all'esame delle Amministrazioni competenti a rilasciare l'ottemperanza delle prescrizioni.

**RILEVATO** che con la nota Prot. LT-TAPIT-ITG-00170 del 07/08/2015, acquisita al Prot. DVA-2015-0022181 del 03/09/2015, il Proponente ha trasmesso documentazione inerente la prescrizione **A.6b)** del decreto di compatibilità ambientale n. 0000223 dell'11.09.2014, così come modificato dal DM 0000072 del 16.04.2015, relativo al progetto del tratto italiano del gasdotto denominato "Trans Adriatic Pipeline". La documentazione prodotta era costituita esattamente come dichiarato dal Proponente:

- “Nota tecnica in risposta alla prescrizione A.6b)” doc. n. OPL00-SPF-200-G-TVN-0002, rev. 00 del luglio 2015
- “Misure di compensazione per la minimizzazione degli impatti sulle fanerogame marine” doc. n. IAL00-ERM-643-Y-TAE-1036, rev. 00 del luglio 2015

**RICHIAMATA** la nota della DVA Prot. 2015-0022731 del 10/09/2015 con oggetto: Procedura di VIA relativa al tratto italiano del gasdotto denominato “Trans Adriatic Pipeline” Verifica di ottemperanza alle seguenti prescrizioni del D.M: 0000223 dell’11.09.2014 come modificato dal D.M. 0000072 del 16.04.2015: n. **A.6b)**; A.9) e A.12), con la quale si trasmette alla CTVIA la documentazione trasmessa dal Proponente con la nota LT-TAPIT-ITG-00170 del 07/08/2015.

**RICHIAMATA** la nota della DVA Prot. 0008118 del 24/03/2016 con oggetto: “*Comunicazioni in merito alle prescrizioni A.3), A.6b), A.9), A.12), A.19), A.20), A.29) di cui al D.M. 0000223 dell’11.09.2014*”, con la quale si comunica lo stato delle istruttorie relative alle Verifiche di Ottemperanza delle prescrizioni A.3), **A.6b)**, A.9), A.12), A.19), A.20), A.29)

**RILEVATO** che con la nota Prot. LT-TAPIT-ITG-00224 del 08/04/2016, acquisita al Prot. DVA-2017-0009556 del 08/04/2016, il Proponente ha richiesto istanza di sospensione della verifica di ottemperanza alla prescrizione **A.6b)** per un periodo di 90 giorni a far data dalla nota di riscontro del MATTM alla richiesta di sospensione per consentire l’effettuazione di indagini marine di dettaglio.

**RICHIAMATA** la nota della DVA Prot. 0009772 del 11/04/2016 con oggetto: “*Decreto 0000223 del 11.09.2014 – Riscontro all’istanza della Società TAP di sospensione dell’istruttoria per la verifica di ottemperanza delle prescrizioni A.6b) e A.9 con precisazioni in ordine alla prescrizione A.33c)*”, con la quale si comunica il nulla osta alla sospensione per 90 giorni a partire dalla data della nota in oggetto, della verifica di ottemperanza **A.6b)** e A.9).

**RILEVATO** che con la nota Prot. LT-TAPIT-ITG-00254 del 27/06/2016, acquisita al Prot. DVA-2017-0017038 del 28/06/2016, il Proponente ha richiesto l’estensione del periodo di sospensione della verifica di ottemperanza alla prescrizione **A.6b)** per ulteriori 90 giorni a far data da nota di riscontro del MATTM alla richiesta di sospensione per consentire il completamento delle indagini marine di dettaglio.

**RICHIAMATA** la nota della DVA Prot. 0018407 del 12/07/2016 con oggetto: “*Verifica di ottemperanza alle seguenti prescrizioni del D.M. 0000223 dell’11/09/2014 come modificato dal D.M. 0000072 16.04.2015: n. A.6b), n. A.9)*”, con la quale viene accordato un ulteriore periodo di proroga di 90 giorni della verifica di ottemperanza alle prescrizioni **A.6b)** e A.9) a decorrere dalla data di protocollo della nota in oggetto.

**RILEVATO** che con la nota Prot. LT-TAPIT-ITG-00293 del 06/10/2016, acquisita al Prot. 24502/DVA del 07/10/2016, il Proponente ha richiesto l’estensione del periodo di sospensione della verifica di ottemperanza alla prescrizione **A.6b)** per ulteriori 210 giorni a far data da nota di riscontro del MATTM alla richiesta di sospensione per consentire l’effettuazione di una ulteriore campagna di indagini marine.

**RICHIAMATA** la nota della DVA Prot. 0025329 del 17/10/2016 con oggetto: “*Verifica di ottemperanza alle seguenti prescrizioni del D.M. 0000223 dell’11/09/2014 come modificato dal D.M. 0000072 16.04.2015: n. A.6b), n. A.9) Richiesta ulteriore proroga*”, con la quale viene accordato un ulteriore periodo di proroga di 210 giorni della verifica di ottemperanza alle prescrizioni **A.6b)** e A.9) a decorrere dalla data di protocollo della nota in oggetto.

**RILEVATO** che con la nota Prot. LT-TAPIT-ITG-00337 del 17/02/2017, acquisita al Prot. 4031/DVA del 21/02/2017 il Proponente ha trasmesso la documentazione relativa alle verifiche di ottemperanza riferite alla Fase 1.b). In particolare, per la prescrizione **A.6** la documentazione è costituita come dichiarato dal Proponente:

- Documentazione Tecnica - Volume 2.2 (Quadro sinottico A.6, “Nota Tecnica prescrizione A.6” Doc.

n. OPL00-SPF-200-G-TVN-0007 Rev.0).

La documentazione è in risposta all'intera prescrizione A.6 e come si precisa in detta nota "...assolve tutte le indicazioni prescrittive contenute nella prescrizione A.6..." annullando e sostituendo la documentazione trasmessa con nota del 07/08/2015 che riguardava invece solo la lettera b) della prescrizione A.6) nel suo complesso.

Con la nota è stato anche fornito il documento Relazione di Sintesi (Volume 1) che ha l'intento di contribuire ad una più chiara ed immediata lettura della intera documentazione prodotta per tutte le prescrizioni della Fase 1.b).

**RICHIAMATA** la nota della DVA Prot. 0005691 del 09/03/2017 con oggetto: Verifica di ottemperanza prescrizione A6b) del D.M.: 0000223 dell'11/09/2014 come modificato dal D.M. 0000072 del 16.04.2015, con la quale si comunica alla CTVIA la disponibilità della documentazione trasmessa dal Proponente con nota LT-TAPIT-ITG-00337 del 17/02/2017 ai fini dell'istruttoria tecnica per la verifica di ottemperanza alla prescrizione A6.b).

**RICHIAMATA** la nota della DVA Prot. 0025731 del 08/11/2017 con oggetto: "Verifica di ottemperanza prescrizione A6) del D.M. 0000223 dell'11/09/2014 come modificato dal D.M. 0000072 del 16/04/2015", con la quale si comunica alla CTVIA lo stato della trasmissione documentale ai fini del prosieguo dell'istruttoria tecnica della verifica di ottemperanza riguardante la complessiva prescrizione A.6).

**RILEVATO** che con la nota Prot. LT-TAPIT-ITG-00437 dell'08/11/2017, acquisita al Prot. DVA-2017-26086 del 13/11/2017, il Proponente ha trasmesso documentazione aggiornata che annulla e sostituisce la documentazione inviata con nota Prot. LT-TAPIT-ITG-00337 del 17/02/2017. La documentazione prodotta è costituita esattamente come dichiarato dal Proponente:

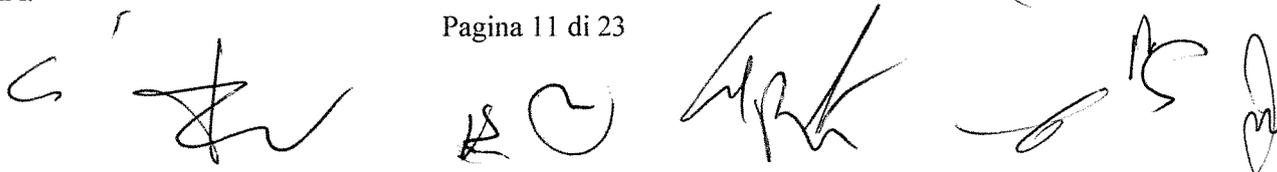
- Nota Tecnica Prescrizione A.6" Doc. OPL00-SPF-200-G-TVN-0007 Rev.1
- Allegato 1: "Approdo Italiano - Planimetria Generale" Doc. OPL00-SPF-200-G-DXA-0013-01 Rev. 02
- Allegato 2: "Profilo e Planimetria di Installazione del Micro tunnel" Doc. OPL00-SPF-200-Q-DQP-0001-01 Rev. 1
- Allegato 3: "Interventi di scavo e interrimento all'uscita a mare del Micro tunnel" Doc. OPL00-SPF-2000-G-DGD-0003-01 Rev. 1
- Allegato 4: "Cartografia dei fondali antistanti la Località di San Foca" Doc. OPL00-C30373-150-Y-TRS-0001 Rev. 0
- Allegato 5: "Progetto costruttivo dell'uscita offshore del Micro tunnel" Doc. OPL00-C10713-160-G-TRE-0001 Rev. 0

**RICHIAMATA** la nota della DVA Prot. 0026675 del 17/11/2017 con oggetto: "Verifica di ottemperanza prescrizione A6) del D.M. 0000223 dell'11/09/2014 come modificato dal D.M. 0000072 del 16.04.2015", con la quale si comunica alla CTVIA la disponibilità della documentazione aggiornata trasmessa dal Proponente con nota LT-TAPIT-ITG-00437 dell'08/11/2017.

**PRESO ATTO** che con la nota Prot. 4241/CTVA del 13/12/2017 del Presidente della CTVIA è stato nominato il Gruppo Istruttore (d'ora in avanti G.I.) ai fini dell'espressione del Parere di verifica di ottemperanza alla prescrizione A.6.

**VISTA** la nota acquisita al Prot. 3865/CTVA del 17/11/2017 con cui la DVA comunica alla CTVIA che in data 17/02/2017 la Società Trans Adriatic Pipeline AG Italia ha trasmesso della documentazione afferente alle verifiche di ottemperanza di alcune prescrizioni relative alla Fase 1b, tra cui un documento dal titolo "Documentazione Tecnica relativa alla prescrizione A.6) del DM 223 del 11.09.2014", documentazione che, si precisa in detta nota, "...assolve tutte le indicazioni prescrittive contenute nella prescrizione A.6..." annullando e sostituendo quella precedentemente trasmessa con nota del 07/08/2015 che riguardava invece solo la lettera b) della prescrizione A.6).

**VISTA** la nota Prot. 5691/ DVA del 09/03/2017 con cui la documentazione di cui sopra è stata trasmessa alla CTVIA.



**PRESO ATTO** della nota acquisita al Prot. 26086/DVA del 13/11/2017 con cui il Proponente ha trasmesso una nota tecnica con i nuovi elaborati aggiornati sulla base degli esiti del monitoraggio integrativo, avendo effettuato nel mese di giugno 2017 una campagna integrativa di monitoraggio delle fanerogame marine.

**RITENUTO** indispensabile riportare nel seguente quadro sinottico tutta la definitiva documentazione trasmessa dal Proponente, unitamente alle date di invio in riferimento agli estremi dei protocolli, valida per l'esame istruttorio dell'ottemperanza alla prescrizione A.6:

ID	Titolo Documento	Riferimento	Data invio	Riferimento invio
1	Nota tecnica Prescrizione A.6	Doc. OPL00-SPF-200-G-TVN-0007 Rev. 1	08/11/2017	LT-TAPIT-ITG-00437
2	Allegato 1: "Approdo Italiano - Planimetria Generale"	Doc. OPL00-SPF-200-G-DXA-0013-01 Rev. 2	08/11/2017	LT-TAPIT-ITG-00437
3	Allegato 2: "Profilo e Planimetria di Installazione del Micro tunnel"	Doc. OPL00-SPF-200-Q-DQP-0001-01 Rev. 1	08/11/2017	LT-TAPIT-ITG-00437
4	Allegato 3: "Interventi di scavo e interrimento all'uscita a mare del Micro tunnel"	Doc. OPL00-SPF-2000-G-DGD-0003-01 Rev. 1	08/11/2017	LT-TAPIT-ITG-00437
5	Allegato 4: "Cartografia dei fondali antistanti la Località di San Foca"	Doc. OPL00-C30373-150-Y-TRS-0001 Rev. 0	08/11/2017	LT-TAPIT-ITG-00437
6	Allegato 5: "Progetto costruttivo dell'uscita offshore del Micro tunnel"	Doc. OPL00-C10713-160-G-TRE-0001 Rev. 0	17/02/2017 08/11/2017	LT-TAPIT-ITG-00337; LT-TAPIT-ITG-00437

**ESAMINATA** la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00291 del 28/09/2016 (acquisita al Prot. DVA 0024032 del 3/10/2016), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0027240 del 10/11/2016 (acquisita al Prot. 0003791/CTVA del 10/11/2016) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Settembre 2016.

**ESAMINATA** la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00303 del 27/10/2016 (acquisita al Prot. DVA 0026278 del 28/10/2016), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA n. 0026737 del 3/11/2016 (acquisita al Prot. n. 0003742/CTVA del 04/11/2016) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato ad Ottobre 2016.

**ESAMINATA** la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00321 del 5/01/2017 (acquisita al Prot. DVA 0000198 del 5/01/2017), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0000779 del 16/01/2017 (acquisita al Prot. 0000096/CTVA del 16/01/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Dicembre 2016.

**ESAMINATA** la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00343 del 7/03/2017 (acquisita al Prot. DVA 0005480 dell'8/03/2017), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0005943 del 13/03/2017 (acquisita al Prot. 0000761/CTVA del 14/03/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Febbraio 2017.

**ESAMINATA** la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00347 del 17/03/2017, acquisita al Prot. n. 0000835/CTVA del 20/03/2017, relativa alla sequenza temporale di realizzazione del progetto e alle priorità di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* e, tra queste, la presente prescrizione **A.29) parte 2**.

**ESAMINATA** la nota del Proponente prot. LT-TAPIT-ITG-00353 del 06/04/2017 (acquisita al Prot. DVA 0008490 del 07/04/2017), acquisita al Prot. n. 0001152/CTVA del 13/04/2017, relativa alla trasmissione a scopo informativo della documentazione relativa alle fasi 1a, 2 e 3 delle prescrizioni *ante-operam* che

vedono quale “Ente Vigilante” o “Ente coinvolto” enti/amministrazioni diversi dal MATTM.

**ESAMINATA** la nota del Proponente prot. LT-TAPIT-ITG-00354 del 07/04/2017 (acquisita al prot. DVA 008536 del 10/04/2017, e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0009069 del 13/04/2017 (acquisita al Prot. 0001159/CTVA del 13/04/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Marzo 2017.

**ESAMINATA** la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00362 del 05/05/2017 (acquisita al Prot. DVA 0010595 del 08/05/2017), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0010957 del 10/05/2017 (acquisita al Prot. 0001506/CTVA del 15/05/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato ad Aprile 2017.

**ESAMINATA** la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00384 del 13/06/2017 (acquisita al Prot. DVA 0013918 del 14/06/2017), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0014766 del 22/06/2017 (acquisita al Prot. 0002081/CTVA del 22/06/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Maggio 2017.

**ESAMINATA** la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00391 del 07/07/2017 (acquisita al Prot. DVA 0016122 del 10/07/2017), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0016427 del 11/07/2017 (acquisita al Prot. 0002259/CTVA del 12/07/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Giugno 2017.

**ESAMINATA** la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00404 (acquisita al Prot. DVA 0018686 del 08/08/2017), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0019833 del 05/09/2017 (acquisita al Prot. 0002774/CTVA del 05/09/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Luglio 2017.

**ESAMINATA** la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00409 del 07/09/2017 (acquisita al Prot. DVA 0020010 del 07/09/2017), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0021897 del 26/09/2017 (acquisita al Prot. 0003008/CTVA del 26/09/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato ad Agosto 2017.

**ESAMINATA** la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00422 del 04/10/2017 (acquisita al Prot. DVA 0022696 del 04/10/2017), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0023122 del 10/10/2017 (acquisita al Prot. 0003240/CTVA del 10/10/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Settembre 2017.

**ESAMINATA** la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00440 del 08/11/2017 (acquisita al Prot. DVA 0025807 del 08/11/2017), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0028018 del 01/12/2017 (acquisita al Prot. 0004088/CTVA del 01/12/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Ottobre 2017.

**ESAMINATA** la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00459 del 04/12/2017 (acquisita al Prot. 28205/DVA del 05/12/2017), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. 28965/DVA del 11/12/2017 (acquisita al Prot. 0004201/CTVA del 12/12/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Novembre 2017.

**ESAMINATA** la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00472 del 10/01/2018 (acquisita al Prot. 513/DVA del 10/01/2018), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. 817/DVA del 15/01/2018 (acquisita al Prot. 000180/CTVA del 16/01/2018) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Dicembre 2017.

**ESAMINATA** la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00493 del 07/02/2018 (acquisita al Prot. 3105/DVA del 07/02/2018), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. 3387/DVA del 9/02/2018 (acquisita al

Prot. 000602/CTVA del 12/02/2018) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Gennaio 2018.

**ESAMINATA** la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00506 del 06/03/2018 (acquisita al Prot. 5426/DVA del 06/03/2018), e trasmessa alla CTVA con nota Prot. 5726/DVA del 08/03/2018 (acquisita al Prot. 000992/CTVA del 12/03/2018) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Febbraio 2018.

**PRESO ATTO** che ad oggi, Marzo 2018, la sintesi dello stato di ottemperanza alle prescrizioni *ante operam* può essere così riassunto:

N.	Descrizione della Prescrizione	Autorità Competente alla Verifica di Ottemperanza ("Enti vigilanti" nel DM n.223/2014)	Altro Ente interessato alla Verifica di Ottemperanza ("Enti coinvolti" nel DM n.223/2014)	Stato di Ottemperanza della Prescrizione
A.1	Indagini a mare addizionali	MATTM		Procedimento non ancora avviato dal Proponente
A.3	Compatibilità geologica, geotecnica e idrogeologica del micro tunnel	MATTM		<b>Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-130 del 05/05/2017</b>
A.4	Attività di caratterizzazione dei sedimenti	MATTM	ARPA Puglia / ISPRA	<b>Ottemperata DVA Prot. 26156/DVA del 26/10/2016</b>
A.5	Verifica di esclusione da VIA del Progetto esecutivo della trincea (scavo di transizione all'uscita del micro tunnel)	MATTM	ARPA Puglia / ISPRA	Presentata documentazione In fase istruttoria da parte CTVA
A.6	Indicazioni progettuali per lo scavo di transizione all'uscita del micro tunnel	MATTM		Presentata documentazione <b>Oggetto del presente parere da parte CTVA</b>
A.7	Condotta a mare e interferenza con bio-costruzioni	MATTM		Procedimento non ancora avviato dal Proponente
A.8	Ulteriori monitoraggi a mare	MATTM	ARPA Puglia	Procedimento non ancora avviato dal Proponente
A.9	Condotta a mare e FOC a 50 m da massicci corallini e affioramenti di bio-costruzioni	MATTM		Presentata documentazione In fase istruttoria da parte CTVA
A.10	Condotta a mare e FOC a 50 m da massicci corallini e affioramenti di bio-costruzioni	MATTM		Procedimento non ancora avviato dal Proponente
A.11	Manuali operativi	MATTM		<b>Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-324 del 10/11/2017</b>

N.	Descrizione della Prescrizione	Autorità Competente alla Verifica di Ottemperanza ("Enti vigilanti" nel DM n.223/2014)	Altro Ente interessato alla Verifica di Ottemperanza ("Enti coinvolti" nel DM n.223/2014)	Stato di Ottemperanza della Prescrizione
A.12	Analisi di rischio della condotta sottomarina e altri documenti	MATTM		Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-4 del 13/01/2017
A.14	Analisi di stabilità della condotta sottomarina (1)	MATTM		Procedimento non ancora avviato dal Proponente
A.15	Analisi di stabilità della condotta sottomarina (2)	MATTM		Procedimento non ancora avviato dal Proponente
A.16	Sistema di protezione dalla corrosione	ARPA Puglia		Procedimento non ancora avviato dal Proponente
A.18/1	Sismicità	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)		Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-322 del 10/11/2017
A.18/2	Sismicità	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)		Presentata documentazione istruttoria sospesa da DVA (Prot.25758 dell'8/11/2017)
A.19	Interferenze con le aree umide della condotta a terra e del micro tunnel	MATTM		Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-196 del 22/06/2017
A.20	Interferenza del micro tunnel con la Palude di Cassano	MATTM		Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-197 del 22/06/2017
A.21	Continuità idraulica delle falde	Autorità Bacino		Ottemperata DVA-14408 del 19/06/2017
A.22	Continuità idraulica del progetto	Autorità Bacino		Ottemperata DVA-14408 del 19/06/2017
A.23	Controllo spillamenti e spandimenti in fase di cantiere	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)		Ottemperata DVA-DEC-362 del 21/11/2017
A.24	Esercizio del PRT: monitoraggio emissioni inquinanti e rumore	ARPA Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)		Ottemperata DVA-DEC-323 del 10/11/2017
A.25a	Gestione terre e rocce da scavo (Campionamento)	MATTM	ARPA Puglia	Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-57 del 06/3/2017 (per quanto attiene la parte a)
A.25b	Gestione terre e rocce da scavo (Piano di utilizzo)	MATTM	ARPA Puglia	Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-321 del 09/11/2017
A.26	Collaudo condotta a mare a e terra	ARPA Puglia		Procedimento non ancora avviato dal Proponente

N.	Descrizione della Prescrizione	Autorità Competente alla Verifica di Ottemperanza ("Enti vigilanti" nel DM n.223/2014)	Altro Ente interessato alla Verifica di Ottemperanza ("Enti coinvolti" nel DM n.223/2014)	Stato di Ottemperanza della Prescrizione
A.27	Schede di sicurezza fanghi di perforazione e additivi per collaudo idraulico	ARPA Puglia		<b>Ottemperata</b> DVA Prot. 13518 del 08/06/2017
A.28/1	Mitigazione dell'impatto paesistico del PRT e BVS	Regione Puglia	ARPA Puglia	<b>Ottemperata</b> <b>Determina Regione Puglia</b> n. 92/2017 del 06/07/17
A.28/2	Mitigazione dell'impatto paesistico del PRT e BVS	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)	ARPA Puglia (coinvolgimento cessato come da D.M. 262 del 18.09.2017)	Presentata documentazione Istruttoria sospesa da DVA (Prot.25758 dell'8/11/2017)
A.29/1	Interferenze con vegetazione arboreo-arbustiva e progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi	MATTM	Regione Puglia	<b>Ottemperata DVA</b> Prot. 7054/DVA del 14/03/2016
A.29/2	Interferenze con vegetazione arboreo-arbustiva e progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi	MATTM	Regione Puglia	<b>Ottemperata DVA</b> Prot. 62/DVA del 08/02/2018
A.31	Progetto del monitoraggio ambientale	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)	ARPA Puglia (coinvolgimento cessato come da D.M. 262 del 18.09.2017)	<b>Ottemperata</b> DVA-DEC-358 del 20/11/2017
A.32	Inserimento nei capitoli d'appalto delle mitigazioni e compensazioni indicati nel SIA	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)		<b>Ottemperata DVA</b> Prot. DVA-DEC-325 del 10/11/2017
A.40	Interferenza pista di cantiere con gli habitat 9340 e 6220*	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)	ARPA Puglia (coinvolgimento cessato come da D.M. 262 del 18.09.2017)	Presentata documentazione Istruttoria sospesa da DVA (Prot.25758 dell'8/11/2017)
A.41	Salvaguardia specie faunistiche protette	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)	ARPA Puglia	<b>Ottemperata DVA</b> Prot. DVA-DEC-346 del 15/11/2017
A.43	Operazioni a mare e periodi di riproduzione mammiferi marini	MATTM	ISPRA	<b>Ottemperata</b> DVA-DEC-25 del 17/01/2018
A.44/1	Progetto esecutivo delle opere di mitigazione ambientale e ripristini	Regione Puglia	ARPA Puglia Comune di Melendugno	<b>Ottemperata DVA</b> Prot. 71/DVA del 03/01/2017

N.	Descrizione della Prescrizione	Autorità Competente alla Verifica di Ottemperanza ("Enti vigilanti" nel DM n.223/2014)	Altro Ente interessato alla Verifica di Ottemperanza ("Enti coinvolti" nel DM n.223/2014)	Stato di Ottemperanza della Prescrizione
A.44/2	Progetto esecutivo delle opere di mitigazione ambientale e ripristini	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)	ARPA Puglia Comune di Melendugno (coinvolgimento cessato come da D.M. 262 del 18.09.2017)	Ottemperata DVA Prot. 27/DVA del 18/01/2018
A.45/1	Progetto di monitoraggio e gestione dei neoecosistemi	ARPA Puglia	Regione Puglia	Ottemperata DVA Prot. 08128 del 24/03/2016
A.45/2	Progetto di monitoraggio e gestione dei neoecosistemi	ARPA Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)	Regione Puglia (coinvolgimento cessato come da D.M. 262 del 18.09.2017)	Ottemperata DVA Prot. 28960 del 14/12/2017

**RICHIAMATA** la prescrizione **A.6)** contenuta nel suddetto Parere n. 1596 del 29/08/2014:

*"...E' ammessa la realizzazione di uno scavo a sezione aperta solo limitatamente alla zona di transizione (zona di raccordo tra l'exit point del micro tunnel con il fondale naturale) adottando ogni accorgimento al fine di proteggere il più efficacemente possibile le adiacenti praterie di Posidonia e Cymodocea nodosa. Le indicazioni prescrittive per definire il relativo progetto esecutivo sono le seguenti:*

- lo scavo della trincea a sezione aperta dovrà essere limitato alla sola zona di transizione strettamente necessaria utilizzando un unico mezzo di scavo montato su piattaforma a gambe auto sollevabili del tipo HDB (Crane Backhoe dredger), esattamente come già individuato dallo stesso Proponente in fase di SIA, che viene pertanto reso prescrittivo non solo a livello di procedure operative ma anche a livello di tempistica (scavo distribuito in 60 giorni di lavoro sull'arco delle 24 ore);*
- l'exit point del micro tunnel dovrà essere ubicato ad una distanza non inferiore a 50 m dalle ultime piante di Cymodocea nodosa;*
- la larghezza dello scavo nella zona di transizione dovrà essere contenuta il più possibile, compatibilmente con l'esigenza di posa della condotta e del cavo a fibra ottica (FOC), e comunque, in sommità, dovrà essere garantita una larghezza massima inferiore a 35,0 m ottenuta, così come dichiarato dal Proponente in fase di integrazione, con una pendenza delle scarpate 1:2 unitamente a quanto prescritto al successivo p.to d);*
- il materiale di risulta appena scavato dovrà essere caricato su idonee bettoline semoventi ed allontanato dalla trincea, al fine di non danneggiare la prateria adiacente allo scavo e di ridurre l'intorbidamento dell'acqua;*
- durante lo scavo, le acque di reflusso, intorbide dalla escavazione, dovranno essere aspirate da sorbone a fianco della trincea e raccolte in cisterne dislocate su pontone o direttamente sulla piattaforma HDB, per essere chiarificate per sedimentazione prima di essere rimesse in mare;*
- il materiale di risulta dallo scavo, immagazzinato su bettoline, costituito da sabbia, eventuale tritume di roccia di pezzatura varia, dopo la posa della condotta e del cavo a fibra ottica (FOC) dovrà essere riconvolgiato nella trincea con una tramoggia o mezzo equivalente che scenda fino al fondo della trincea, in modo che lo scarico del materiale avvenga tutto all'interno della trincea stessa, con limitazione del suo spargimento nell'acqua circostante...."*

**VERIFICATA e VALUTATA**, in relazione alla Prescrizione **A.6**, la congruità della documentazione complessivamente trasmessa dal Proponente, ritenendola pertinente all'ottemperanza della prescrizione medesima.

**RICHIAMATO** che la Prescrizione **A.6** ammette la realizzazione di uno scavo a sezione aperta solo limitatamente alla zona di transizione (zona di raccordo tra l'exit point del micro tunnel con il fondale naturale) con l'adozione di ogni accorgimento al fine di proteggere il più efficacemente possibile le praterie di Posidonia e *Cymodocea nodosa*, richiedendo sostanzialmente che:

- a) lo scavo della trincea a sezione aperta sia limitato alla sola zona di transizione strettamente necessaria utilizzando un unico mezzo di scavo montato su piattaforma a gambe auto sollevabili del tipo HDB (*Crane Backhoe dredger*), come individuato dallo stesso proponente in fase di SIA, e che pertanto viene reso prescrittivo non solo a livello di procedure operative ma anche a livello di tempistica (scavo distribuito in 60 giorni di lavoro sull'arco delle 24 ore);
- b) l'exit point del micro tunnel sia ubicato ad una distanza non inferiore a 50 m dalle ultime piante di *Cymodocea nodosa*;
- c) la larghezza dello scavo nella zona di transizione sia contenuta il più possibile compatibilmente con l'esigenza di posa della condotta e del cavo a fibra ottica (FOC) e comunque, in sommità, sia garantita una larghezza massima inferiore a 35,0 m ottenuta, come dichiarato dal proponente in fase di integrazione, con una pendenza delle scarpate 1:2 unitamente a quanto prescritto al successivo punto;
- d) il materiale di risulta appena scavato venga caricato su idonee bettoline semoventi ed allontanato dalla trincea, al fine di non danneggiare la prateria adiacente allo scavo e di ridurre l'intorbidamento dell'acqua;
- e) durante lo scavo, le acque di reflusso, intorbidite dalla escavazione, vengano aspirate da sorbone a fianco della trincea e raccolte in cisterne dislocate su pontone o direttamente sulla piattaforma HDB, per essere chiarificate per sedimentazione prima di essere rimesse in mare;
- f) il materiale di risulta dello scavo, immagazzinato su bettoline, costituito da sabbia ed eventuale tritume di roccia di pezzatura varia, dopo la posa della condotta del cavo a fibra ottica (FOC) venga riconvolgiato nella trincea con una tramoggia o mezzo equivalente che scenda fino al fondo della trincea, in modo che lo scarico del materiale avvenga tutto all'interno della trincea stessa, con limitazione del suo spargimento nell'acqua circostante.

**PRESO ATTO** che in sede di progetto costruttivo (trasmesso con lettera LT-TAPIT-ITG-00337 in data 17/02/2017 “Progetto Costruttivo dell'uscita offshore del MT” – Rif. Doc. OPL00-C10713-160-G-TRE-0001) il Proponente ha proceduto con un'ottimizzazione progettuale del Micro tunnel rispetto a quanto presentato in fase di SIA con l'attuazione di quanto di seguito riportato:

- allungamento del Micro tunnel di circa 55 m, mantenendo l'allineamento planimetrico precedente, ed il relativo spostamento dell'“exit point” con la conseguente minimizzazione dell'interferenza diretta con la *Cymodocea nodosa* presente nell'area;
- installazione del palancolato temporaneo, in corrispondenza dell'exit point, che concorre alla salvaguardia delle praterie di *Cymodocea nodosa* ed alla contemporanea diminuzione delle aree e dei volumi di scavo nonché delle aree e dei volumi del terrapieno della zona di transizione.

**PRESO ATTO** che, nella documentazione tecnica trasmessa (Rif. Doc. OPL00-SPF-200-G-TVN-0007) sono state dettagliate le modalità costruttive all'exit point per la verifica dei requisiti della prescrizione **A.6**.

**CONSIDERATO** che lo scavo della sezione aperta sarà limitato alla zona di transizione e sottolineato che il Progetto costruttivo del Micro tunnel è stato ottimizzato, rispetto a quanto presentato nel SIA, per proteggere più efficacemente le fanerogame marine (*Cymodocea nodosa* e ciuffi sparsi di Posidonia oceanica).

**PRESO ATTO** che l'escavazione verrà effettuata con mezzo di scavo montato su piattaforma a gambe auto sollevabili del tipo *Backhoe dredger* (BHD) e che tale draga escavatrice utilizzerà benne “chiuse”, dotate di

una paratia mobile di chiusura che permette di limitare la dispersione di sedimenti marini durante le operazioni di dragaggio.

**PRESO ATTO** che l'impiego di benne chiuse oltreché limitare la dispersione dei sedimenti e quindi la torbidità, consente altresì di ridurre le tempistiche delle operazioni di scavo, precedentemente distribuite in 60 giorni nel caso di utilizzo di benna aperta.

**CONSIDERATO** che l'installazione del palancoato contribuisce al contenimento della torbidità consentendo di circoscrivere la concentrazione dei solidi sospesi e dei sedimenti nella zona di scavo.

**RICHIAMATE** le valutazioni contenute nel Parere CTVA n. 2659 del 2/03/2018 relative alla Verifica di Assoggettabilità a VIA presentata in ottemperanza alla prescrizione A.5) del DM 223 dell'11.09.2014, relative alla validità sotto il profilo ambientale e tecnico delle soluzioni proposte dal Proponente atte a minimizzare l'impronta dello scavo e l'interferenza con la prateria di *Cymodocea nodosa* in corrispondenza del punto di uscita del Micro tunnel, unitamente all'adozione delle ulteriori misure provvisorie temporanee di stabilizzazione in corrispondenza del punto di fine trivellazione.

**RICHIAMATO** che, in accordo al suddetto Parere CTVA n. 2659 del 2/03/2018, prima dell'avvio dei lavori previsti all'uscita del Micro tunnel il Proponente dovrà ottemperare alla prescrizione n° 1 che recita: "Fermo restando la validità sotto il profilo ambientale e tecnico delle soluzioni proposte dal Proponente, per minimizzare l'impronta dello scavo e l'interferenza con la prateria di *Cymodocea nodosa*, in corrispondenza del punto di uscita del micro tunnel dovranno essere adottate misure temporanee di stabilizzazione del carico geostatico in corrispondenza del punto di fine trivellazione, costituite da un telo con appesantimento".

**RICHIAMATE** le ulteriori valutazioni contenute nel Parere CTVA n. 2659 del 2/03/2018 secondo cui le migliorie progettuali previste in corrispondenza dell'*exit point*, costituite dall'allungamento del Micro tunnel, dalla previsione del palancoato provvisorio e dall'uso di panne o cortine di bolle d'aria, creano di fatto un confinamento della zona di scavo riducendo la dispersione dei sedimenti nell'ambiente circostante e pertanto il progetto ottimizzato determina un impatto indiretto minore sulla prateria di *Cymodocea nodosa* rispetto a quanto previsto dalla prescrizione **A.6b**).

**RICHIAMATE** altresì le ulteriori valutazioni contenute sempre nel Parere CTVA n. 2659 del 2/03/2018 secondo cui si è ritenuto che le migliorie tecnico-operative apportate in corrispondenza dell'*exit point* rispondono con maggiore certezza ed efficacia alla *ratio* della prescrizione **A.6b**) e che, conseguentemente, diviene ininfluente mantenere un determinato limite di distanza di rispetto dell'*exit point* dal limite della prateria di *Cymodocea nodosa* che aveva lo scopo di minimizzare la dispersione dei sedimenti a causa delle correnti marine verso la prateria stessa.

**PRESO ATTO** che con la configurazione attuale la larghezza nominale massima in sommità dello scavo risulta essere pari a 35,4 m, da ritenersi equivalente alla larghezza massima richiesta di 35 m.

**PRESO ATTO** che per garantire la stabilità degli scavi a lungo termine (e quindi la sicurezza dei lavori) tenendo conto della idrodinamica marina, la pendenza della parete di scavo adottata è di 1:3.

**PRESO ATTO** che il materiale di risulta scavato sarà caricato su appositi mezzi di stoccaggio e trasporto del materiale (bettoline) che rimarranno all'ancora o in porto. Alternativamente, il materiale potrà essere stoccato temporaneamente a terra in un'area dedicata e rimarrà in stand-by fino a quando sarà riutilizzato per la fase di riempimento.

**VALUTATO** che, durante lo scavo con BHD, in luogo dell'uso di sorbone è stato previsto l'impiego di benne "chiuse" appositamente costruite per la salvaguardia ambientale, che riducono sensibilmente la torbidità indotta limitando la dispersione di sedimenti marini durante le operazioni di dragaggio.

**CONSIDERATO** che il materiale derivante dalle operazioni di scavo verrà riconvogliato nella trincea con un opportuno mezzo del tipo *Fall Pipe Vessel* equipaggiato con sistema di tubi a caduta e che tale soluzione limiterà la dispersione del materiale.

**VALUTATO** che le soluzioni adottate hanno tenuto in considerazione, gli aspetti ambientali, i vincoli operativi legati alla profondità dei fondali presenti nell'area e gli aspetti di sicurezza legati alla presenza di mezzi ed operatori subacquei.

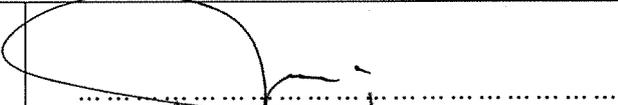
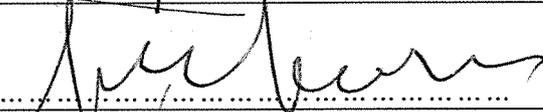
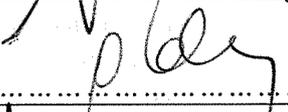
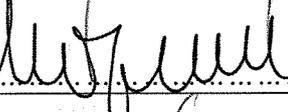
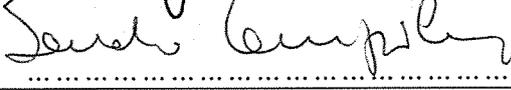
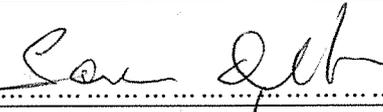
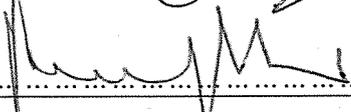
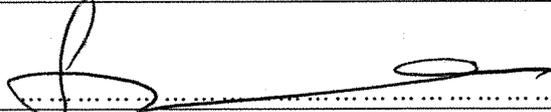
**RICHIAMATI**, per concludere, tutti i precedenti pareri formulati dalla scrivente CTVIA, in relazione alle opere di cui trattasi, confermando tutte le valutazioni istruttorie finora espresse dalla Commissione ed in essi contenute.

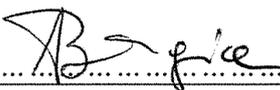
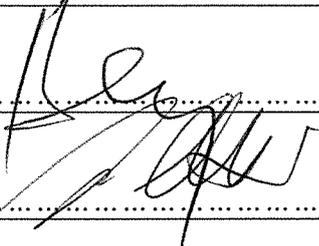
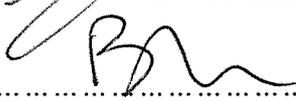
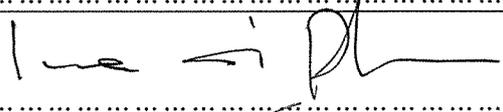
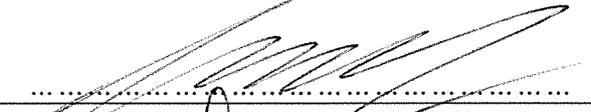
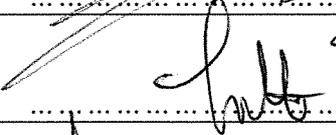
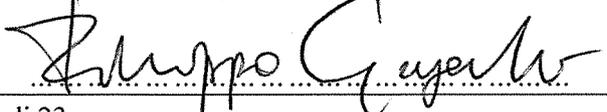
**Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO**

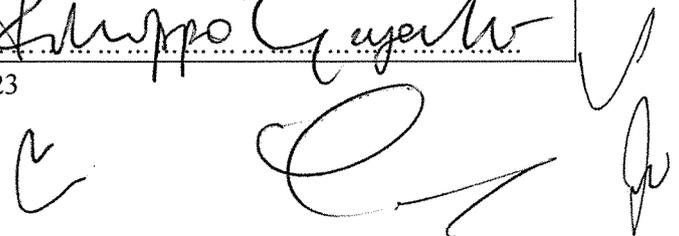
**la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS**

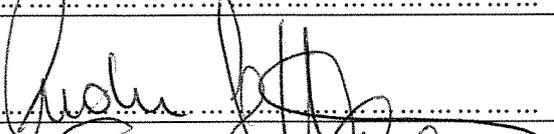
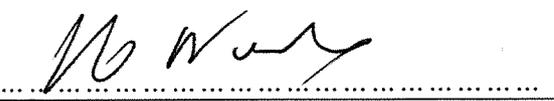
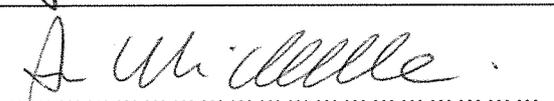
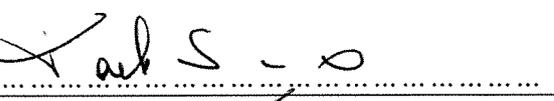
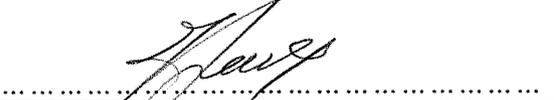
**RITIENE**

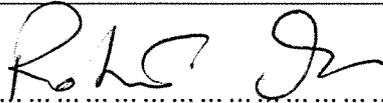
**OTTEMPERATA** la Prescrizione A.6) del DM n.223 del 11/09/2014, così come modificato dal DM n.72 del 16/04/2015.

Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)	
Cons. Giuseppe Caruso (Coordinatore Sottocommissione VAS)	
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)	
Prof. Saverio Altieri	
Prof. Vittorio Amadio	
Dott. Renzo Baldoni	
Avv. Filippo Bernocchi	<b>ASSENTE</b>
Ing. Stefano Bonino	

Dott. Andrea Borgia	
Ing. Silvio Bosetti	ASSENTE
Ing. Stefano Calzolari	ASSENTE
Ing. Antonio Castelgrande	
Arch. Giuseppe Chiriatti	
Arch. Laura Cobello	ASSENTE
Prof. Carlo Collivignarelli	
Dott. Siro Corezzi	
Dott. Federico Crescenzi	
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	
Cons. Marco De Giorgi	ASSENTE
Ing. Chiara Di Mambro	ASSENTE
Ing. Francesco Di Mino	ASSENTE
Avv. Luca Di Raimondo	
Ing. Graziano Falappa	
Arch. Antonio Gatto	
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	



Ing. Despoina Karniadaki	ASSENTE
Dott. Andrea Lazzari	
Arch. Sergio Lembo	
Arch. Salvatore Lo Nardo	
Arch. Bortolo Mainardi	
Avv. Michele Mauceri	
Ing. Arturo Luca Montanelli	ASSENTE
Ing. Francesco Montemagno	ASSENTE
Ing. Santi Muscarà	ASSENTE
Arch. Eleni Papaleludi Melis	
Ing. Mauro Patti	
Cons. Roberto Proietti	
Dott. Vincenzo Ruggiero	ASSENTE
Dott. Vincenzo Sacco	ASSENTE
Avv. Xavier Santiapichi	ASSENTE
Dott. Paolo Saraceno	
Dott. Franco Secchieri	

Arch. Francesca Soro	ASSENTE .....
<del>Dott. Francesco Carmelo Vazzana</del>	_____ .....
Ing. Roberto Viviani	 .....

